



**COMUNE di LONGIANO**  
Provincia di Forlì–Cesena



**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 26.09.2019**

**- SINDACO**

Buonasera. Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Comunale del 26 settembre 2019 e chiedo al Segretario di fare l'appello.

**La Segretaria Comunale procede all'appello**

**- SINDACO**

Nomino scrutatori i conss. Simonetti, Bottan e Mongiusti,

## **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

### **- SINDACO**

Non ho comunicazioni degne di rilievo da fare ai consiglieri, per cui passerei direttamente al secondo punto.

## **2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

### **- SINDACO**

Avete tutti quanti ricevuto il verbale della trascrizione del Consiglio del 29 luglio 2019. Penso che non ci siano osservazioni né rettifiche da fare, per cui propongo di mettere ai voti la sua approvazione.

Metto ai voti il punto n.2.

Il Consiglio approva a maggioranza (10 voti a favore), con 2 astenuti (cons. Mongiusti e Rivellini) in quanto non erano presenti alla seduta del Consiglio.

## **MOZIONE D'ORDINE**

### **- SINDACO**

Il terzo e il quarto punto sono ratifiche di variazioni di bilancio. Nella Conferenza dei Capigruppo non ci abbiamo pensato perché all'assessore è venuto in mente dopo, però ora proporremo di fare una presentazione unica dei due punti, un'unica discussione, dopo di che votazioni separate.

Metto ai voti la proposta di fare un'unica presentazione e un'unica discussione dei punti 3 e 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

### **3. RATIFICA VARIAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AL BILANCIO PREVISIONE 2019-2021 N.94 DEL 02.08.2019**

### **4. RATIFICA VARIAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AL BILANCIO PREVISIONE 2019-2021 N.99 DEL 04.09.2019**

### **- SINDACO**

Lascio la parola, per la presentazione, al vicesindaco Mauro Graziano.

### **- ASS. GRAZIANO**

Buonasera a tutti!

Si tratta di due variazioni di bilancio per importi non rilevanti, con voci di maggiori entrate e di minori spese abbastanza ridotte.

La prima variazione prevede un'unica maggiore entrata di 15.000 euro sul capitolo "Contributi da privati". Si tratta, appunto, di contributi versati da un privato nell'ambito di un accordo pubblico/privato.

Per quanto riguarda le maggiori spese, viene variato il capitolo delle manutenzioni dei marciapiedi di Via Berlinguer, appunto perché vengono utilizzate queste risorse per manutentare questo marciapiede.

La seconda, invece, è una variazione di bilancio che si è resa necessaria per attivare tempestivamente il potenziamento dell'intervento di assistenza a ragazzi diversamente abili in ambito scolastico e contributi regionali per la realizzazione del progetto Conciliazione vita e lavoro e sostegno alla famiglia per la frequenza Centri Estivi per l'anno 2019.

Si tratta, appunto, della variazione di bilancio con la quale abbiamo adeguato i capitoli, per far sì che riuscissimo a mettere a disposizione del capitolo per l'assistenza ai bambini con handicap il massimo delle risorse che il Comune potesse impegnare.

Per l'annualità 2019 abbiamo quindi maggiori entrate per 15.000 euro sul capitolo "Proventi da rilascio concessioni edilizie". Abbiamo 10.201,54 euro da

contributo regionale per servizi educativi. Abbiamo 17.053 euro da contributo da delibera regionale n.225646.

Abbiamo maggiori spese di 15.000 euro sul capitolo degli interventi per la sicurezza stradale. Abbiamo 10.201,54 euro per assistenza handicap. Abbiamo 17.053 euro per contributi alle famiglie per la gestione dei Centri Estivi.

Per l'annualità 2020, avremo 31.410 euro di maggiori spese sul capitolo "Assistenza all'handicap" e minori spese, invece, sui capitoli "Acquisto materiale igienico-sanitario" per 1.500 euro; 9.000 euro per contributi ad Associazioni; 20.000 euro per trasporto scolastico; 500 euro per alternanza scuola e lavoro; 410 euro per spese funzionamento scuola.

Lo stesso discorso vale per l'anno 2021.

Naturalmente, questi capitoli verranno rimpinguati in sede di Bilancio di Previsione, in quanto sono capitoli che serviranno in una fase successiva dell'anno. Quindi, si possono utilizzare in questo momento queste risorse.

#### **- SINDACO**

Apriamo la discussione. Ci sono interventi o richieste di chiarimenti? Poiché nessuno chiede di intervenire, passerei alle votazioni.

Metto ai voti il punto n.3.

Il Consiglio approva all'unanimità (12 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Metto ai voti il punto n.4.

Il Consiglio approva all'unanimità (12 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

## **5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2018, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA**

### **- SINDACO**

Lascio la parola al vicesindaco, Mauro Graziano.

### **- ASS. GRAZIANO**

Il Bilancio Consolidato è un documento prettamente tecnico. In pratica, si tratta di un documento contabile che rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Longiano attraverso le proprie articolazioni organizzative, cioè le Società partecipate, gli Enti strutturali ed eventuali Società Controllate.

Il Comune di Longiano non ha Società Controllate, mentre ha partecipazioni in alcune Società, precisamente:

- UNICA Reti, con una partecipazione dello 0,659%;
- Lepida, con una partecipazione dello 0,002%;
- Romagna Acque, con una partecipazione dello 0,369%;
- AIMERI, con una partecipazione dello 0.12%;
- ATR, con una partecipazione dello 0,322%;

Come Enti strumentali partecipati abbiamo:

- ACER, con una partecipazione dell'1,426%;
- ASP Rubicone, con una partecipazione dello 0,01%.

Provo a darvi i principali numeri dello stato patrimoniale consolidato, cioè la fotografia fatta al 31.12. del patrimonio consolidato del Comune, naturalmente assieme a tutte Società partecipate e agli enti strumentali.

Il totale dell'attivo è di 32.594.478 euro, di cui immobilizzazioni pari a 27.704.976 euro. Abbiamo un totale di attivo circolante per 4.183.432 euro. Ratei e risconti attivi: 6.070 euro, con un totale a pareggio del passivo di 32.594.478 euro.

Il Patrimonio netto è di 24.959.761 euro. Ratei e risconti passivi: 4.308.584 euro. Debiti: 3.152.823 euro. TFR: 28.747 euro.

Naturalmente, in questi numeri è compreso lo stato patrimoniale del Comune, unito a quello delle Società partecipate.

Come si può evincere dal punto 4 della relazione, la relazione sulla gestione illustra la situazione complessiva delle Aziende incluse nell'area di consolidamento, così da evidenziare l'andamento della gestione nel suo complesso.

Non si segnalano fatti di rilievo relativi all'esercizio 2018. Al punto 5 della relazione redatta dal Responsabile dei Servizi Finanziari si afferma, infatti, che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la data di riferimento del Bilancio Consolidato, dopo avere realizzato il bilancio. Questo, sempre relativamente alle Società partecipate e controllate.

**- SINDACO**

Ci sono interventi o richieste di chiarimenti? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.5.

Il Consiglio approva all'unanimità (12 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (12 voti a favore).

## 6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022

### - SINDACO

Lascio la parola a Mauro Graziano.

### - ASS. GRAZIANO

Il DUP, come sappiamo, è il più importante documento di programmazione dell'ente. Si compone di due Sezioni;

- 1) **Sezione Strategica**, che ha come orizzonte l'arco dell'intero mandato amministrativo. In questa Sezione vengono indicate le linee programmatiche dell'Amministrazione.
- 2) **Sezione Operativa**, che ha come orizzonte l'arco temporale del Bilancio di Previsione, quindi tre anni, in questo caso 2020/2022. In questa Sezione vengono indicati gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in questi tre anni, indicando, a grandi linee, anche le azioni che si intende intraprendere per raggiungere questi obiettivi.

Nel DUP sono indicate le varie Missioni.

**Ordine Pubblico e Sicurezza.** Nel 2018 abbiamo attivato il Controllo di Vicinato e l'idea è quella di potenziarlo nel 2020.

**Istruzione e Diritto allo Studio.** Il principale intervento che ci siamo prefissati è quello dell'adeguamento antisismico nella Scuola Media di Longiano Capoluogo. Naturalmente, è un obiettivo al quale noi teniamo tanto, però tengo a precisare che non dipende solo dalla nostra volontà, nel senso che siamo in attesa di un contributo, che dovrebbe arrivare dallo Stato. Speriamo che vengano rifinanziate le graduatorie già fatte negli anni precedenti, in modo tale da poter attingere a questo contributo, a cui unire le risorse proprie dell'ente, per realizzare un intervento che è abbastanza oneroso.

**Tutela a Valorizzazione dei Beni e delle Attività.** L'obiettivo è quello di cercare di valorizzare il patrimonio culturale dell'ente, oltre a favorire uno sviluppo del Turismo, cercando di creare nuovi eventi che siano in grado di attrarre un maggior numero di turisti a Longiano. Cercare di creare una struttura che sia in grado di mettere in rete, di mettere in relazione le principali attività culturali e di interesse: Teatro Petrella; Fondazione Tito Balestra e Museo del Territorio.

Nel DUP sono state poi indicate quelle che avremo come obiettivo di realizzare come **opere pubbliche primarie**, distinte per frazioni.

Per quanto riguarda il Capoluogo, abbiamo, come obiettivo:

- la riqualificazione del passaggio pedonale del PEEP in Via Monte Paradiso;



- la costruzione di un manufatto in prossimità del parco "Maria Teresa di Calcutta", da destinare a servizi pubblici;
- il recupero di parte delle mura del centro storico;
- ristrutturazione arredo urbano del centro storico;
- ristrutturazione ed adeguamento normativo del Museo del Territorio.

Nella frazione di Felloniche, l'obiettivo è:

- continuare nell'intervento di manutenzione del Circolo di Montilgallo. Abbiamo già realizzato la manutenzione del tetto, per cui rimane da fare la sostituzione degli infissi e l'imbiancatura esterna.

Per quanto riguarda Crocetta, l'obiettivo è:

- realizzazione di una pista ciclopedonale dal centro della frazione, nella via XI Settembre;
- sistemazione dell'incrocio fra Via Gualdello, Via Malborghetto e Via Crocetta;
- realizzazione pista ciclopedonale dal centro della frazione al complesso scolastico di Balignano.

Per la frazione di Budrio e Ponte Ospedaletto, l'obiettivo è:

- realizzazione di un marciapiede o percorso ciclopedonale protetto lungo Via Emilia, lato nord, da attraversamento pedonale semaforico fino a Via Viole;
- realizzazione di una pista ciclabile dalla Scuola Materna e Elementare alla rotonda di Budrio;
- realizzazione di una tribunetta adiacente al Campo Sportivo;
- sistemazione del Campo Sportivo;
- sostituzione del Campo da Calcetto a cinque con un campo a sette, in sintetico;
- messa in sicurezza della Pista Ciclopedonale di Via Fratta-zona orti-Via Giardini.

Per la frazione di Balignano-Massa, l'obiettivo è:

- ampliamento del cimitero di Massa;
- completamento del marciapiede e/o realizzazione di un percorso pedonale protetto dalla Casa del Popolo al Cimitero;
- realizzazione di un parcheggio in prossimità del cimitero.

Ci tengo a precisare che il DUP realizzato in questo momento non ha una copertura finanziaria, perché il Bilancio di Previsione verrà realizzato successivamente. In questa fase, quindi, sono state indicate le idee, le cose che si vorrebbero realizzare. Successivamente, nel momento in cui andremo a redigere il Bilancio di Previsione, verrà data copertura finanziaria agli obiettivi che si intende portare avanti nel triennio 2020/2022.

#### **- SINDACO**

L'augurio che mi faccio è quello di riuscire a trovare un ragioniere che poi possa portare avanti tutta questa programmazione!

Chiusa la parentesi, chiedo se ci sono interventi. Prego, cons. Giannini!

## - CONS. GIANNINI

Io vi leggo, per comodità mia, una breve riflessione che abbiamo fatto alla lettura del DUP, in un'ottica attiva, quindi una critica costruttiva a quello che abbiamo letto, aperta poi alla discussione se la nostra interpretazione non dovesse essere quella che voi intendevate nel documento.

Ci apprestiamo a votare l'approvazione del DUP per il triennio 2020/2022 e noi di "Longiano Comune" esprimiamo la nostra perplessità per alcuni degli obiettivi strategici e delle missioni che vi sono contenuti. Ci siamo infatti chiesti come mai venga sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale un documento nel quale alcuni dei contenuti sono pressoché i medesimi delle precedenti stesure e in cui molti punti illustrati sono gli stessi presentati come programma elettorale, non solo dall'attuale maggioranza, ma anche da quella precedente. Ovvero, da un DUP all'altro abbiamo notato che c'è un aggiornamento che possiamo definire un po' grossolano, nonostante le modifiche intervenute nel frattempo nella realtà territoriale e sociale. Un esempio tra gli altri. Negli obiettivi strategici della missione 4 "Istruzione e Diritto allo Studio", al punto 5 leggiamo "*Stipulare la Convenzione con Mens Sana*". Vorrei far notare che "Mens Sana" è cessata due anni fa, però il Piano delle Azioni non è stato aggiornato.

Eppure il DUP, come si legge nelle disposizioni generali, dovrebbe analizzare e valutare la comunità di riferimento per organizzare attività e risorse necessarie per la realizzazione di scopi sociali e per la promozione dello sviluppo economico del proprio territorio. Ci chiediamo quindi in base a quale lettura della comunità sia stata elaborata la Sezione Strategica, su cui si basa. Questo in generale, quindi riferito non soltanto all'esempio fatto.

Un altro aspetto che ci ha lasciati un po' perplessi riguarda i principi teorici che ispirano l'attività gestionale, che in realtà, a nostro parere, cozzano significativamente con la modalità gestionale in realtà attuata.

Facciamo un esempio su tutti, che riguarda l'importanza data alla vicinanza dell'Amministrazione alla cittadinanza. Nelle disposizioni generali si richiama l'importanza del coinvolgimento degli *Stakeholder* nel percorso che porta alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali. Nella Missione 1 viene ribadita la centralità del ruolo dei consiglieri comunali, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari e del loro coinvolgimento preventivo sulle materie di interesse pubblico, ma la realtà dei fatti, a nostro parere, ci dice una cosa diversa. Cito, tra gli altri, il fatto che i consiglieri di minoranza hanno saputo dai giornali che la Giunta aveva deciso di istituire l'aliquota Irpef e non certamente dalla Conferenza dei Capigruppo o da un'apposita Commissione Consiliare.

Nella stessa missione, si sottolinea anche che la partecipazione dei cittadini e, in generale, degli *stakeholder*, è considerata un obiettivo fondamentale per una corretta gestione degli strumenti di programmazione, per creare maggiore coinvolgimento sull'attività amministrativa. Ci pare che qui ci sia ancora molto su cui lavorare e che questo obiettivo sia stato un po' lasciato indietro in varie occasioni.

Prendiamo un altro esempio, il più recente, quello cioè della *querelle* per le ore di assistenza scolastica di competenza comunale. Quando ci sono stati la partecipazione e il coinvolgimento degli *Stakeholder*? Non certamente nella programmazione e non certamente nella decisione di operare tagli alle ore di servizio! Il coinvolgimento è stato cercato unicamente nel momento in cui le famiglie si sono fatte sentire facendo rumore. Tra l'altro, vorrei ricordare che, sia nel presente DUP, sia nella delibera di Giunta in cui è stata introdotta l'Irpef, avete appunto dichiarato che l'introduzione di questa imposta era necessaria, fra le altre cose, per mantenere inalterato lo standard dei servizi erogati ai cittadini e anche l'assistenza educativa scolastica.

Per tali motivi, oltre ad altre divergenze sulle scelte politiche e augurandoci che la presentazione della nota di aggiornamento del DUP, che ci sarà presentata prossimamente, venga aggiornata non solo nella Sezione bilancio ma anche in quella strategica, "Longiano Comune" dà il proprio voto contrario all'approvazione del DUP oggi presentato.

#### - ASS. GRAZIANO

Ovviamente, il sistema del coinvolgimento si può sempre migliorare, quindi lo prendiamo come stimolo per fare meglio. Non siamo riusciti a fare le Commissioni perché eravamo presi da un problema abbastanza importante, quelli cioè del Ragioniere. Era quindi un periodo abbastanza complicato e lo è tuttora. ....

... Il Comune, quindi, le risorse le ha messe tutte per mantenere la qualità, purtroppo ... Su quel preciso impegno mi sento quindi di dire che abbiamo fatto tutto quello che era nelle nostre possibilità. **(Intervento fatto a microfono spento, oppure lontano dal microfono, quindi praticamente quasi indecifrabile)**.

#### - CONS. GIANNINI

Abbiamo portato un esempio, ma non ci riferivamo, con la nostra critica, ai fondi messi a disposizione, quanto piuttosto, come abbiamo detto anche nella Conferenza dei Capigruppo, ad un allargamento, o comunque anche ad una informativa, in questo caso alle famiglie, riguardo a cosa sarebbe successo con l'anno scolastico in corso. Così come ci siamo detti anche riguardo alla gestione dell'immondizia. Meglio due parole in più che due in meno, senza dare per scontato che tutti si ricordino o che tutti abbiano partecipato alle riunioni. In tal modo, si sarebbero evitate tante polemiche, tanti articoli sui giornali basati su quanto era stato scritto su Facebook. Spendere, magari, mezz'ora o un'ora in più prima che succedano le cose, coinvolgendo la cittadinanza, potrebbe rendere più agevole e anche più sereno il lavoro dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda la mancata convocazione delle Commissioni, capiamo che non siano state fatte a causa di un periodo di difficoltà. Non era quindi un voler fare critiche ad ogni costo, critiche ad occhi chiusi, perché ci siamo resi conto che ci sono delle difficoltà, per cui non abbiamo voluto infierire.

## **- SINDACO**

Io non ho niente da aggiungere a quanto detto da Mauro Graziano, se non che anch'io accolgo l'invito ad una maggiore comunicazione verso l'esterno delle scelte, delle decisioni ed anche delle problematiche che si affrontano tutti i giorni.

Sono comunque convinto che quando le polemiche vengono costruite ad arte e quindi la gente, magari, piuttosto che di informarsi ha voglia di costruire polemiche, sia molto più facile fare polemiche piuttosto che andarsi ad informare o partecipare agli incontri. Faccio solo l'esempio della questione dei rifiuti: abbiamo avuto cinque incontri molto partecipati. C'è quindi stata tanta gente che ha partecipato, però, poi, da parte di qualcuno, c'è sempre il fatto di creare polemiche; a volte polemiche, a volte, per la verità, anche segnalazioni puntuali e doverose, perché qualche criticità c'è stata.

Diciamo, comunque, che l'impegno nel dover coinvolgere non solo i Consigli di Frazione o i consiglieri, ma anche il maggior numero di persone possibile, cercheremo di farlo nostro e, per il futuro, seguire questo invito.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, passerei alla votazione.

Metto ai voti il punto n.6.

Il Consiglio approva a maggioranza (9 voti a favore), con 4 voti contrari (conss. Mongiusti, Casaccio, Giannini e Rivellini).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva a maggioranza (9 voti a favore), con 4 voti contrari (conss. Mongiusti, Casaccio, Giannini e Rivellini).

**7. MODIFICA DELIBERA DI C.C. N.15 DEL 29/03/2019 AD OGGETTO:  
"VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021:  
ANNUALITA' 2019-2020-2021 – MODIFICA PIANO DEGLI  
INVESTIMENTI ANNO 2019**

**- SINDACO**

Lascio la parola a Mauro Graziano.

**- ASS. GRAZIANO**

Si tratta della modifica di una delibera di Consiglio Comunale precedentemente assunta, precisamente la n.15 del 29 marzo 2019, con la quale si era data copertura all'intervento di riqualificazione del Borgo Fausto, un intervento per complessivi 350.000 euro, con 100.000 euro di accreditamento regionale e 250.000 euro attraverso il ricorso ad un prestito da parte di Cassa DD.PP.

Successivamente, il contributo della Regione è passato a 112.006,40 euro, di conseguenza l'importo da coprire con il finanziamento si è ridotto a 237.993,60 euro.

Con questa delibera andiamo quindi a modificare quella precedente, appunto la n.15 del 29 marzo, nella quale ci si era espressi verso il ricorso alla Cassa DD.PP. Adesso, invece, andremo ad estendere la possibilità di contrarre mutuo non solo con Cassa DD.PP., ma anche con altri Istituti di Credito, o presso il Tesoriere, nell'ambito della Convenzione di Tesoreria. Naturalmente, sarà poi il Responsabile dei Servizi Finanziari a valutare, al momento, quali saranno le condizioni migliori sul mercato. Così facendo, è comunque possibile andare a trattare un po' con tutti, sia con Enti che con Cassa DD.PP.

**- SINDACO**

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.7.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

## **8. RECEPIMENTO DELLA D.A.L. N.186/2018 IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE**

### **- SINDACO**

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, con delibera 186 del dicembre 2018, ha approvato la riforma e la disciplina del Contributo di Costruzione, in coerenza con la nuova Legge Urbanistica (n.24 del dicembre 2017) e con la Legge Regionale sull'edilizia, la n.15 del 2013.

Tutta la normativa sugli oneri era ferma alla fine degli anni '90 e la Regione, dopo l'approvazione della nuova Legge Urbanistica regionale, ha giustamente adeguato tutto il nuovo sistema normativo e degli oneri, ponendo delle parti che sono fisse e invariabili, lasciando però ai Comuni la possibilità di intervenire, applicando delle normative specifiche per il proprio Comune, consentendo anche importanti riduzioni o aumenti del contributo di costruzione da versare.

Qualora i Comuni non avessero deliberato nei Consigli Comunali entro il 30 settembre, sarebbe stata operativa la proposta formulata con la delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale.

Come Comune di Longiano abbiamo proposto una serie di modifiche. Sono 22 i punti sui quali siamo chiamati ad esprimerci, che fanno parte integrante della proposta di delibera nell'Allegato n.1. Abbiamo cercato, come Amministrazione, di proporre un intervento che potesse portare, tramite una serie di riduzioni, ad un importo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione che fosse il più possibile vicino a quello che si è pagato fino ad oggi. Questo, però, è possibile, proprio in virtù della struttura della Legge Regionale sull'Urbanistica, solo per gli interventi che sono ricompresi all'interno del perimetro del territorio urbanizzato.

Posto che la nuova Legge Urbanistica dovrà prevedere, come obiettivo, consumo di territorio zero, gli interventi fuori dal territorio urbanizzato saranno particolarmente complessi e dovranno essere particolarmente motivati da esigenze particolari. Ovviamente, gli interventi che sono previsti all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato saranno molto più onerosi, proprio perché vanno al di là di quelle che sono le previsioni della nuova Legge Regionale.

Questa proposta che vi sottopongo è stata predisposta dall'Ufficio e valutata dalla Giunta. A proposito di consultazione con gli *stakeholder*, l'abbiamo esaminata anche con i tecnici e con i professionisti che operano su Longiano. Il 10 settembre abbiamo esaminato nuovamente la proposta in una Commissione Consiliare in cui sono state recepite alcune ulteriori modifiche. L'Allegato n.1 è il risultato di tutti questi passaggi e di queste modifiche.

Si propone, pertanto, l'approvazione della delibera, con tutte le decisioni che non stiamo ad elencare singolarmente per tutti i 22 punti, ma che do per lette come Allegato n.1.

Si approva, quindi, la proposta di delibera con tutte le modifiche previste in quell'allegato, cioè di abrogare tutte le precedenti normative previste in materia di oneri di urbanizzazione e di deliberare il mantenimento dell'importo di

monetizzazione pari a 100 euro a metro quadrato, come era previsto nella delibera di Giunta Comunale del 2014.

Questa delibera entrerà in vigore dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, che avverrà ai primi di ottobre.

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.8.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

## **9. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA VIGILANZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI CON UN NUMERO DI OSPITI FINO AD UN MASSIMO DI SEI DENOMINATE CASE FAMIGLIA, APPARTAMENTI PROTETTI E GRUPPI APPARTAMENTO PER ANZIANI E DISABILI, FISICI O PSICHICI – DISTRETTO RUBICONE**

### **- SINDACO**

Lascio la parola all'Ass. Marika Simonetti.

### **- ASS. SIMONETTI**

Buonasera a tutti!

La Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere una maggiore omogeneità fra i singoli territori comunali nei livelli minimi da garantire per la tutela della salute e della sicurezza degli ospiti delle realtà residenziali e abitative di piccole dimensioni, ha ritenuto opportuno elaborare specifiche linee di indirizzo.

Tali linee-guida invitano i Distretti a promuovere, nei Comuni del Distretto, l'adozione di Regolamenti omogenei per la vigilanza in tali strutture.

La Regione ha individuato, quale soggetto istituzionale preposto alla vigilanza, le aziende ASL, alle quali i Comuni debbono inviare le SCIA, al fine di detenere un censimento di dette strutture per conto della Regione. Tali strutture non sono soggette ad autorizzazione al funzionamento e la ricezione delle SCIA è di competenza del SUAP.

Il Settore Piano Sociale di Zona dell'Unione Rubicone e Mare ha inviato a questa Amministrazione il nuovo schema-tipo del Regolamento per la Vigilanza nelle strutture residenziali con un numero di ospiti fino ad un massimo di 6, denominate "Case famiglia", "Appartamenti protetti" e "Gruppi appartamento" per anziani e disabili fisici o psichici del Distretto Rubicone, approvato il 7 agosto 2019 nella seduta del Comitato di Distretto del Rubicone dalla Giunta dell'Unione Rubicone e Mare, così come modificato e integrato a seguito delle richieste avanzate dalle parti sociali nel corso dell'incontro avvenuto in data 28 giugno 2019.

Il Regolamento ha la finalità di integrare le indicazioni normative regionali e nazionali vigenti, al fine di tutelare gli utenti delle strutture suddette, nonché di disciplinare le modalità relative alla comunicazione di avvio attività e di definire gli strumenti di verifica.

Per quanto riguarda la tipologia di utenza, queste strutture possono accogliere soltanto anziani, disabili adulti fisici o psichici, autosufficienti o lievemente non autosufficienti, che necessitino di assistenza a bassa intensità, in numero massimo di 6 persone.

Le persone che possono essere accolte presso le Case Famiglia devono trovarsi appunto in condizioni di autosufficienza oppure di lieve non autosufficienza, tale comunque da non compromettere in maniera significativa la capacità di compiere i normali atti della vita quotidiana. La valutazione



preventiva di tali condizioni e, più in generale, delle condizioni di salute, è in capo al medico di medicina generale del singolo ospite.

Per quanto riguarda il personale, la presenza di personale deve essere coerente con le necessità degli ospiti. E' garantito un presidio sulle 24 ore e nelle ore della giornata dedicate ad attività che non richiedono operatori professionali, la presenza può essere assicurata anche da collaboratori. E' comunque sempre garantito l'intervento tempestivo per eventuali emergenze, come precisato nell'apposito Protocollo di Emergenza sanitario-assistenziale, che deve essere adottato da ogni struttura.

*"Richiamata la necessità di approvare il Regolamento, considerandolo idoneo all'applicazione della realtà edilizia di questo Comune;*

*acquisito il solo parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, in quanto da esso non discendono oneri diretti e indiretti sulla situazione economica o sul patrimonio dell'ente;*

*dato atto pertanto che vi sono tutte le condizioni di fatto e diritto affinché la presente deliberazione di Consiglio Comunale possa essere approvata;*

**si propone al Consiglio Comunale**

- **di approvare** il Regolamento per la vigilanza nelle strutture residenziali con un numero di ospiti fino ad un massimo di sei, denominate "Case famiglia", "Appartamenti protetti", "Gruppi appartamento", per anziani e disabili fisici e psichici del Distretto Rubicone, allegato alla presente, inserendolo fra i Regolamenti comunali;
- **di dare atto che** la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale o economico-finanziaria dell'ente;
- **di dichiarare immediatamente eseguibile** la presente dichiarazione, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n.267".

**- SINDACO**

Ci sono interventi? Prego, cons. Galbucci".

**- CONS. GALBUCCI**

So che altri Comuni, ad esempio Montiano, Roncofreddo e Gambettola, hanno Case Famiglia. A Longiano, invece, non mi risulta che ce ne siano.

**- ASS. SIMONETTI**

A Longiano non ci sono attualmente Case Famiglia di questo tipo, ma ci sono realtà e strutture di dimensioni più grandi.

Da un monitoraggio inviato dalla Regione e riferito al mese di marzo 2018, nel nostro Distretto risultano presenti 3 strutture, due a Gatteo e una a Gambettola per disabili; recentemente, ne è stata aperta una anche a Roncofreddo per anziani.

**- SINDACO**

Passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.9.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

## **10. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE**

### **- SINDACO**

Lascio la parola all'Ass. Valentina Maestri.

### **- ASS. MAESTRI**

Buonasera a tutti!

Questo Regolamento va a disciplinare il sistema di videosorveglianza, che è stato installato recentemente sul nostro territorio e che andrà a riguardare le principali vie di accesso dei centri abitati e al centro storico. Oltre a questo, anche il sistema delle foto trappole, anche queste installate recentemente e che potranno entrare in funzione a seguito del Regolamento. Tutto questo per perseguire l'obiettivo di miglioramento delle condizioni di sicurezza del territorio e della collettività, oltre che per prendere azione a fronte di eventuali comportamenti scorretti, anche riguardo all'abbandono di rifiuti fuori dai siti dove devono stare.

In data 19 gennaio 2017 il sindaco ha firmato un Protocollo d'Intesa tra la Prefettura, ufficio territoriale del Governo di Forlì-Cesena e questo Comune, per la gestione del sistema di videosorveglianza cittadino.

Il Regolamento prevede tutta una serie di normative, come previsto anche dalla normativa sulla privacy approvata a livello europeo, quindi tutta una tutela per le persone che sono soggette a riprese, cosa che risulta necessaria. Inoltre, va a normare anche tutta la gestione dei *file* sensibili e chi li può detenere ed utilizzare. Dopo 30 giorni, i *file* verranno eliminati se non saranno ritenuti necessari per indagini o per altri tipi di interesse.

Il Regolamento è stato allegato, quindi l'avete sotto mano. E' stato preparato seguendo tutte le norme attualmente in vigore. Viene proposto al Consiglio Comunale di approvarlo oggi.

### **- SINDACO**

Ci sono interventi? Prego, cons. Galbucci!

### **- CONS. GALBUCCI**

**(Intervento indecifrabile per difetto di registrazione)**

### **- SINDACO**

Da domani sarà operativo il Regolamento e la videosorveglianza è in fase di ultimazione.

Le Centrale Operativa è stata individuata in un ufficio dei Vigili, nel quale verranno collocati tutti i monitor e in cui dovranno accedere le persone incaricate alle eventuali visualizzazioni delle immagini.

I responsabili sono il sindaco e la responsabile del trattamento dei dati è la Comandante della Polizia Municipale. Sarà quindi a lei che bisognerà rivolgersi, da parte delle Forze dell'Ordine, per poter prendere visione delle immagini.

Se non ricordo male, nel Regolamento c'è anche la possibilità, da parte dei privati, di chiedere di poter vedere le immagini che li riguardano, per dare alcune indicazioni e informazioni; se poi queste corrisponderanno al vero, da parte dell'incaricato che visionerà i filmati, verranno scaricate e gli verranno consegnate, se ne avrà diritto.

Questo Regolamento è stato approvato anche da un'Organizzazione che adesso non ricordo come si chiami perché ha un nome inglese, proprio per la verifica del rispetto e della tutela della privacy di tutti i cittadini. E' quindi un Regolamento conforme a queste normative.

Per quanto riguarda le foto-trappole, vale la stessa cosa. Sono state acquistate e sono arrivate l'altro giorno, comunque poco tempo fa. Le stiamo installando. Prima della loro installazione, vanno messe in alcuni posti delle palline. Sono stati individuati i posti per i quali ci sono arrivate più segnalazioni di rifiuti abbandonati, per cui le collocheremo lì.

I posti in cui sono collocate le video camere e le foto-trappole dovranno essere segnalati con la cartellonistica prevista per legge.

Siamo quindi pronti a partire. Da un lato, ci manca solo di completare l'installazione delle foto-trappole e, dall'altro, l'ultimazione e la messa in funzione della videosorveglianza.

**- CONS. GALBUCCI**

Se la foto trappola è segnalata, non è più una foto trappola!

**- SINDACO**

Sì. Però, almeno che serva per disincentivare alcune azioni che abbiamo visto nel corso di questi tempi.

**Il cons. Galbucci dice una cosa senza microfono**

**- SINDACO**

Assolutamente sì!

**Il cons. Galbucci dice una cosa senza microfono**

**- SINDACO**

Da parte della ditta ci era stato garantito entro il mese di settembre. C'è stato poi qualche problema di collegamento del Wi-fi tra il punto della pianura della Via Emilia, nella zona di Case Missiroli, tramite il ponte che c'è alla chiesa di Balignano; c'è stato qualche problema di collegamento con il Comune, per cui si è dovuto bypassare con un ulteriore ponte. Credo che, messe su le ultime telecamere, sarà tutto funzionante, perché poi l'installazione dei monitor nella stanza dei Vigili è una cosa abbastanza veloce.

Per quanto riguarda le foto trappole, c'è meno da brigare. Abbiamo ordinato i cartelli, le foto trappole ci sono. Abbiamo già installato un paio di palline, proprio per supportare la cartellonistica. Penso che nel mese di ottobre potremo vedere la conclusione di entrambe le apparecchiature.

Passiamo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.10.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità (13 voti a favore).

**11. INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "LONGIANO COMUNE", PROT. N,11846 DEL 23.08.2019, IN MERITO ALLE MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

**- SINDACO**

Lascio la parola a Palma Rivellini per la lettura dell'interrogazione.

**- CONS. RIVELLINI**

Buonasera a tutti!

Vado a leggere l'interrogazione con richiesta di risposta orale.

*"Con la presente, il gruppo consiliare Longiano Comune chiede:*

- 1) come è gestita la raccolta dei rifiuti; in particolare, con quale criterio sono stati distribuiti i cassonetti. In alcune zone pare infatti che siano insufficienti o addirittura mancanti;*
- 2) con quale frequenza avviene lo svuotamento dei cassonetti esistenti, oggettivamente insufficiente.*

*Chiede inoltre un'azione formativa alla popolazione, oltre all'installazione delle foto trappole, sul corretto conferimento dei rifiuti, in quanto sempre più spesso e in modo continuativo si ravvisano errori e abbandono di rifiuti".*

**- SINDACO**

Per la risposta lascio la parola all'Ass. Maestri Valentina.

**- ASS. MAESTRI**

Faccio una premessa riguardo alla situazione. Come tutti sappiamo, abbiamo una situazione di emergenza climatica e un grosso danno proviene dalla produzione dei rifiuti da parte dell'uomo. Molti Governi, tra cui quello italiano, hanno quindi deciso di darsi degli obiettivi per ridurre la quota di rifiuto indifferenziato. La Regione Emilia Romagna ha predisposto l'obiettivo del 79% di Raccolta Differenziata da raggiungere entro il 2020, per i Comuni di pianura, tra i quali rientra anche il nostro.

Nel nostro Comune, a fin 2018, si era registrata una percentuale di Raccolta Differenziata del 36,1%. Dopo vi darò un piccolo aggiornamento dell'ultimo mese, con il nuovo sistema.

Il Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato a HERA già dal 2006, tramite una convenzione fra HERA e ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia Romagna Servizi Idrici e Rifiuti). La Convenzione è scaduta nel 2011 e da allora è stata prorogata, per garantire il servizio, fino alla data attuale.

E' stata bandita una nuova gara nel 2018 per 35 Comuni, 17 nell'ambito cesenate e 18 nell'ambito ravennate. Il tipo di servizio posto a base di gara prevede il cosiddetto "Porta a porta di tipo misto", in quanto si procede con la raccolta porta a porta per l'organico e l'indifferenziato, mentre invece per la

raccolta differenziata (carta, plastica, vetro e potature) si provvede tramite il conferimento in Isole Ecologiche stradali.

La procedura di gara è ancora in corso e quindi non si è ancora conclusa con l'affidamento, per cui non siamo ancora a conoscenza del costo, del servizio e delle migliorie eventualmente proposte in sede di gara con l'offerta, nonostante sappiamo che al bando ha partecipato un solo concorrente, precisamente l'attuale gestore. I tempi, quindi, sono estremamente lunghi e tale allungamento porta un po' di danni a tutti.

In sede di approvazione del PEF (Piano Economico Finanziario) per l'anno 2019, ATERSIR, con propria delibera di Consiglio del 29 gennaio 2019 ha deliberato, per il Comune di Longiano, che il servizio di gestione rifiuti sarebbe rimasto invariato per la prima parte dell'anno, con la raccolta stradale attraverso i cassonetti dell'indifferenziata, mentre per la seconda parte dell'anno il Comune, in accordo con il gestore, avrebbe potuto anticipare dei progetti aventi le caratteristiche previste dalla gara, per incrementare la percentuale di Raccolta Differenziata, così come richiesto dalla norma regionale, senza che questo avesse ripercussioni sulla parte economica approvata per il 2019.

In questo momento siamo in una fase transitoria di mero adeguamento rispetto alla situazione precedente. I cassonetti dell'indifferenziata sono stati eliminati, mentre sono stati mantenuti quelli della Raccolta Differenziata che avevamo già in essere, aggiungendo i cassonetti per gli sfalci. Nella prima parte dell'anno, quindi, non è cambiato niente, mentre nella seconda parte abbiamo deciso di anticipare quello che sarà il progetto posti a gara.

Qualche Isola Ecologica è stata potenziata con un raddoppio di cassonetti, ma la soluzione definitiva potrà essere realizzata solo quando verrà pienamente attuato il progetto offerto in sede di gara.

Al momento, il nuovo sistema di raccolta porta a porta è previsto per le aree più densamente abitate e nelle zone artigianali, invece nelle zone rurali l'estensione del servizio porta a porta misto avverrà in un secondo momento, per cui sono rimasti i cassonetti come prima.

Lo svuotamento dei cassonetti fuori dall'area relativa all'attivazione della nuova modalità di conferimento rifiuti è rimasto invariato, cioè tre volte a settimana l'indifferenziato, una volta a settimana la carta e la plastica e una volta ogni due settimane il vetro.

Nelle aree coinvolte dal nuovo progetto di raccolta porta a porta misto, l'indifferenziata viene raccolta tramite cassonetti dati alle abitazioni, quindi a livello domiciliare, il martedì. Anche l'organico è raccolto domiciliarmene, tre volte a settimana dal primo di giugno al 30 di settembre e due volte a settimana nella restante parte dell'anno.

I cassonetti stradali di carta e plastica vengono svuotati una volta a settimana, rispettivamente il giovedì e il mercoledì, mentre i cassonetti per il vetro e le potature sono vengono svuotati una volta ogni due settimane.

Abbiamo installato due contenitori per la raccolta degli oli esausti nel centro di Longiano e nel quartiere di Budrio presso il Ristorante "Borgonovo".

La situazione è continuamente monitorata dall'Amministrazione, dai dipendenti comunali nonché dal gestore. Ovviamente, tutte le segnalazioni che ci sono pervenute sono state valutate, anche perché il sistema è entrato in vigore dal

22 luglio in modo parziale e i cassonetti dell'indifferenziata sono stati tolti ad inizio agosto, quindi dopo un paio di settimane. Siamo quindi in una fase di assestamento, in cui le segnalazioni pervenute dai cittadini sono state anche utili in alcuni casi, appunto per capire dove si potesse potenziare il servizio. Anche gli orari della Stazione Ecologica in Via Badia sono stati infatti potenziati, appunto per rispondere meglio a tutte le esigenze.

A seconda dei casi, siamo dunque intervenuti con un raddoppio dei cassonetti, laddove era possibile. E' stato raddoppiato il numero degli svuotamenti per carta e plastica. Abbiamo aggiunto nuove Isole Ecologiche.

Come è stato giustamente fatto notare, dovremo intervenire anche sull'educazione dei cittadini, per spiegare loro che il cartone, ad esempio, si può piegare, senza quindi mettere nel cassonetto gli scatoloni interi. Stesso discorso per le bottiglie di plastica. Sicuramente, questa è un'azione che dovremo fare in modo continuativo.

Voglio ricordare che nel 2018 organizzammo un primo incontro sull'educazione allo smaltimento dei rifiuti e alla Raccolta Differenziata, incontro che però fu pochissimo partecipato, mentre invece ottenemmo un grande successo con i cinque incontri che facemmo prima dell'inizio del nuovo sistema; li abbiamo fatti in tutti i quartieri e le sale sono sempre state piene.

Oltre a questo, il gestore ha comunque dato volantini e depliant, in cui si illustra come va fatto e dove vada buttato cosa. C'è anche un'applicazione, denominata "Rifiutologo", che può essere utilizzata come supporto. Ecco quindi che la nostra disponibilità, anche quella dei dipendenti, a dare informazioni c'è sempre.

Per quanto riguarda le foto trappole, come abbiamo detto prima, siamo in fase di installazione, per cui a breve saranno attive.

Inoltre, abbiamo sempre attiva la Convenzione con le Guardie Ecologiche Volontarie, che fanno da supporto riguardo alle segnalazioni e al monitoraggio del territorio.

Quando c'è un cambiamento, c'è sempre, a mio parere, una fase di assestamento. La nostra volontà è quella di essere sempre disponibili, di supportare la necessità di informazioni, oltre che ascoltare le segnalazioni, per vedere se effettivamente il problema persista. Continueremo in questa nostra disponibilità e, come assessore all'ambiente, dico che continueremo a fare altre conferenze sul sistema dei rifiuti, oltre che sugli stili di vita più sostenibili. Sono, insomma, disponibile ad organizzarle ed è mia volontà fare alcune cose già nei prossimi mesi.

Questo è quanto.

#### **- SINDACO**

La parola a Palma Rivellini.

#### **- CONS. RIVELLINI**

A questo punto, quindi, i cassonetti rimangono quelli che sono già in essere, dove si vede tutta la montagna di immondizia? A parte il discorso sulle persone incivili, che non hanno ancora capito come va fatta questa cosa.

Nelle aziende è stato dato un cassonetto piccolo, come nelle abitazioni.



## **- ASS. MAESTRI**

Le aziende dovrebbero avere il cassonetto carrellato, più grande. Non tutti? Ok!

## **- SINDACO**

Alcune aziende hanno dei contratti a parte con ditte specializzate, quindi portano via i rifiuti che producono tramite appunto ditte specializzate.

Per quanto riguarda invece l'organico e l'indifferenziato, vengono forniti dei cassonetti più o meno simili. Poi c'è la raccolta differenziata che è quella che viene fatta sempre in sede stradale: c'è sempre la batteria di cassonetti in sede stradale, che possono essere più o meno vicini all'azienda come vicini a casa.

Se ci sono delle aziende che però hanno delle esigenze particolari, che hanno particolari situazioni di difficoltà e chiamano noi, l'assessore o HERA direttamente, verrà fatto un sopralluogo per valutare la situazione ed, eventualmente, verranno forniti anche cassonetti aggiuntivi. E' stato fatto anche questo in certe situazioni. Se siete quindi a conoscenza di aziende che abbiamo criticità di questo genere, segnalatecele. Qualcuno ce l'ha segnalata ed è proprio la tua; abbiamo fatto una verifica e abbiamo visto che c'è l'Isola Ecologica poco distante dall'azienda. Siccome però c'era anche scritto che c'è una particolare produzione di alcuni tipi di rifiuti per la differenziata, visto che c'è molta produzione di carta e di plastica per i ricambi, se c'è bisogno di un servizio particolare magari facciamo fare un sopralluogo da parte dell'azienda.

C'è anche da dire che le aziende possono avere delle esigenze particolari che vanno valutate caso per caso, però, anche per la differenziata normale, se ci sono delle esigenze e delle produzioni particolari, vanno valutate assieme ad HERA e non sarà un problema dotare tali aziende di cassonetti posti più vicino, proprio a servizio dell'azienda stessa. Peraltro, la proposta che volevamo fare, in quel caso, era proprio quella di avvicinarvi ai cassonetti utilizzando un parcheggio e dei posti auto che sono lì in zona, se non dava fastidio lì.

La raccolta differenziata porta a porta, come ha detto anche Valentina, comporta però anche un cambiamento delle abitudini. Ti hai detto che quando dovete buttare via il materiale trovate il cassonetto pieno. Purtroppo, la realtà a cui dobbiamo far fronte è anche questa: cercare di conferire i rifiuti della differenziata non quando decidiamo di dovercene liberare. Il problema, invece, è che ci sono magari dei momenti della settimana in cui i cassonetti sono più pieni e altri un cui sono più vuoti; oppure ci sono, poco distante, altre Isole Ecologiche meno utilizzate che quindi, di conseguenza, potrebbero essere utilizzate.

Il lavoro che tutti quanti dovremmo fare non è quello di dire: "*Buttiamo tutto quanto nel cassonetto dell'indifferenziata, come facevamo prima*", cosa che peraltro non andava bene, visto che ci siamo trovati più volte con i cassonetti dell'indifferenziata particolarmente pieni in alcuni momenti, per cui la gente lasciava i rifiuti fuori. Oggi non abbiamo alcun problema, almeno per il momento, perché più o meno tutti si sono abituati al porta a porta per cui i bidoncini vengono messi fuori regolarmente; devo peraltro dire che c'è molta gente corretta anche nel rimuoverli, senza lasciarli lì per tanti giorni. Su questo, quindi, c'è stata una buona risposta.

Abbiamo un po' il problema della Raccolta Differenziata perché ci sono, da un lato, aziende che hanno qualche esigenza particolare e, dall'altro, cittadini che devono modificare le proprie abitudini. Però c'è anche il fatto, come ha detto Valentina nel suo intervento, che siamo in una fase transitoria, quindi non ancora operativi al 100% con l'organizzazione della raccolta rifiuti; lo potremo infatti essere solamente dopo che sarà stato affidato definitivamente il servizio alla ditta vincitrice. A quel punto, la ditta potrà mettere in campo la proposta che ha formulato in sede di gara, con tutte le migliorie del caso. L'unico intervento in più, oltre a quello della sostituzione dei cassonetti dell'indifferenziata con il porta a porta, è stato infatti l'aggiunta dei cassonetti per gli sfalci e le potature, anche se, per la verità, ci sarebbero da dire alcune cose su come vengono utilizzati dai cittadini.

Ad ogni modo, stiamo tutti quanti imparando. Facciamo tesoro di tutte le segnalazioni che ci vengono fatte e, laddove è possibile, cerchiamo anche di intervenire sul gestore, che in questa fase ha dato la più ampia disponibilità. Ci ha però anche detto che, tutto sommato, la città di Longiano, a confronto di altre esperienze di avvio del porta a porta in altri Comuni, è quella che ha forse risposto meglio di tutte le altre, grazie anche alla collaborazione di tutti i cittadini.

Prego, Valentina!

#### **- ASS. MAESTRI**

Riguardo alla Raccolta Differenziata, come ho detto, siamo partiti da un 36,1%, mentre ad agosto 2019 si è registrata una percentuale del 55,8%. E' quindi un metodo che sta dando buoni risultati. Speriamo di ottimizzarlo andando avanti.

#### **- SINDACO**

Dichiaro chiusa la seduta di questo Consiglio Comunale. Ringrazio tutti per la partecipazione, nonostante l'orario un po' anomalo. Peraltro, per vicende nostre di organizzazione, non potevamo che scegliere il giovedì sera per fare il Consiglio Comunale. Questa sera c'è anche il Consiglio dell'Unione, quindi abbiamo voluto dare la possibilità alla Giannini e a Galbucci di partecipare anche al Consiglio dell'Unione.